



Genova, 9 settembre 2026 – Il Forum Genovese del Terzo Settore accoglie con soddisfazione l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Genova, del nuovo Regolamento sul rapporto tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore per la realizzazione di attività di interesse generale, provvedimento promosso dall'assessora al Welfare Cristina Lodi insieme alla Direzione di Area Welfare Cittadino.

Per il Terzo Settore genovese si tratta di un passaggio strategico atteso da tempo: il regolamento sancisce che la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore diventi parte integrante dell'organizzazione, della programmazione e dell'azione sociale del Comune, superando la logica del semplice affidamento di servizi per approdare a una relazione stabile fondata su co-programmazione, co-progettazione e convenzioni.

«Il riconoscimento del Terzo Settore come partner istituzionale, e non più soltanto come erogatore di servizi, è un cambio di paradigma che le nostre organizzazioni chiedevano da anni» – dichiara **Elisabetta Morbiolo, portavoce del Forum Genovese del Terzo Settore**. «Il patrimonio di conoscenze, relazioni e capacità innovative che le realtà associative, di volontariato e cooperative costruiscono ogni giorno nei quartieri, accanto alle famiglie, ai giovani, agli anziani e alle persone in difficoltà, entra finalmente in modo stabile nei processi decisionali pubblici, fin dalla lettura dei bisogni e dalla definizione delle priorità».

Il Forum condivide l'impostazione del Comune secondo cui i principali benefici di questa scelta ricadranno direttamente sui cittadini: politiche e servizi costruiti insieme a chi vive quotidianamente i territori possono intercettare più rapidamente le fragilità, vecchie e nuove, e valorizzare al meglio le risorse delle comunità locali. Allo stesso tempo, il Forum ricorda che si tratta di una scelta di fiducia reciproca, che ora va onorata con responsabilità da entrambe le parti.

«Accogliamo questo regolamento come un punto di partenza, non di arrivo – prosegue Morbiolo –. La vera sfida comincia adesso: serve che la co-programmazione si traduca in tavoli realmente partecipati in ogni quartiere e ufficio di zona, con tempi e modalità certe, in cui le nostre organizzazioni possano portare competenza ed esperienza fin dalle fasi iniziali, non solo in quelle attuative. Solo così l'amministrazione condivisa potrà generare l'innovazione sociale e la coesione di comunità di cui la città ha bisogno».

Il Forum Genovese del Terzo Settore ringrazia l'assessorato al Welfare e la Direzione di Area Welfare Cittadino per il percorso di confronto avviato e conferma la piena disponibilità della rete delle proprie organizzazioni aderenti ad accompagnare Genova in questo percorso di sviluppo del welfare territoriale, nell'ottica della prossimità, della prevenzione e della responsabilità condivisa nella cura delle persone e delle comunità